



REGIONE DELLA PUGLIA
ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 5 Dicembre 1995

N. 52 Reg. deliberazioni

OGGETTO: "Chiarimenti alla Commissione di Controllo sugli atti della Regione Puglia in ordine alla deliberazione del Consiglio regionale n.984 dell'8.3.95 'Piano annuale di formazione professionale 94/95. Integrazione (delibera di Giunta n.600 del 22.2.95)' (Delibera di Giunta n.3227 del 26.6.95)".

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 10.00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio Regionale, in seduta pubblica si é riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. dott. Giovanni Copertino

Vice Presidenti i sigg. rag. Lucio Tarquinio - sig. Gaetano Carrozzo

Consiglieri Segretari i Sigg. prof.ssa Anna Maria Carbonelli - sig. Angelo Cera

e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio dott. Renato Guaccero

- del Responsabile dell'Ufficio Aula e Resocontazione sig.ra Silvana Vernola

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) ADDUCI Francesco	Si		33) LECCESE Vito	Si	
2) AMODIO Felice	h		34) LOSPINUSO Pietro	h	
3) ANGIULI Vito	h		35) MACRÌ Camillo	h	
4) BALDUCCI Enrico	h		36) MARMO Nicola	h	
5) BASURTO Massimo	h		37) MINCUZZI Mattia	h	
6) CAMILLI Fabrizio	h		38) MINEO Luciano	h	
7) CARBONELLI Anna Maria	h		39) MONGIELLO Salvatore	h	
8) CAROPPO Luigi	h		40) MORRA Carmelo	h	
9) CARROZZO Gaetano	h		41) OSTILLIO Massimo	h	
10) CARUSO Vincenzo	h		42) PALESE Rocco	h	
11) CERA Angelo	h		43) PELLEGRINO Donato	h	
12) COLANGELO Sabino	h		44) POLIZZI Rosario	h	
13) COLASANTO Angelo	h		45) RINALDI Rosario	h	
14) COPERTINO Giovanni	h		46) RUOCCO Roberto	h	
15) DE CRISTOFARO Mario		Si	47) SACCOMANNO Michele		Si
16) D'ERARIO Grazia	h		48) SALAMINO Angelo	h	
17) DI BELLO Rossana	h		49) SANTANIELLO Enrico	h	
18) DICESARE Rosaria	h		50) SARDELLI Luciano	h	
19) DI DONNA Giuseppe	h		51) SEMERARO Giuseppe	h	
20) DIPIETRANGELO Carmine	h		52) SGOBIO Cosimo	h	
21) DISTASO Salvatore	h		53) STEFANETTI Armando	h	
22) ERRICO Enrica	h		54) STRAZZERI Marcello	h	
23) FERRI Giuseppina	h		55) TAGLIENTE Nicola	h	h
24) FESTINANTE Luigi	h		56) TARQUINIO Lucio	h	
25) FIORENTINO Nunziata	h		57) TATEO Pietro	h	h
26) FITTO Raffaele	h		58) TEDESCO Alberto	h	
27) FRISULLO Alessandro	h		59) TONDO Antonio	h	
28) FUSILLO Nicola	h		60) TUNDO Roberto	h	
29) GALASSO Matteo	h		61) URSI Antonio	h	
30) GODELLI Silvia	h		62) UZZI William	h	
31) GUALTIERI Gualtiero	h		63) VALENTE Giovanni	h	
32) INTRONA Onofrio	h				

A relazione del Sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che settimo argomento in discussione sono i chiarimenti alla Commissione di controllo sugli atti della Regione Puglia in ordine alla delibera consiliare n. 984 dell'8.3.95 avente ad oggetto: "Piano annuale di formazione professionale 94/95. Integrazione (delibera di Giunta n. 600 del 22.2.95)" (delibera di Giunta n. 3227 del 26.6.95).

Dà la parola al relatore, Cons. Camilli, Presidente della VI Commissione consiliare permanente.

Il Consiglio regionale, in data 8.3.95, ha approvato la deliberazione n. 984 avente per oggetto "Piano annuale di formazione professionale 1994/95: Integrazione e variazione in ordine alle attività realizzate dagli istituti tecnici e professionali statali", in ordine alla quale la Commissione di controllo sugli atti della Regione Puglia, nella seduta del 29.3.95, con verbale n. 87, prot. n. 1312, ha posto alcuni rilievi e richiesto chiarimenti obiettando che:

- 1) appariva immotivato il secondo punto del dispositivo in base al quale i controlli venivano demandati al Preside dell'Istituto, stante la previsione di cui all'art. 17 della l.r. n. 54/78;
- 2) non era stato specificato il termine di conclusione delle attività di cui al provvedimento in esame, considerato il termine perentorio del 30.6.95 imposto con le "direttive" generali per l'attuazione del piano 94/95;
- 3) non appariva chiaro se alcune attività fossero già iniziate e, in caso affermativo, se fossero state stipulate le relative convenzioni;
- 4) non veniva dimostrata la disponibilità finanziaria dei fondi per l'espletamento dei corsi di cui si trattava.

La Giunta regionale, con provvedimento n. 3227 del 26.6.95, ha proposto al Consiglio regionale di fornire alla Commissione di controllo i seguenti chiarimenti:

"Preliminarmente si evidenzia che i corsi riportati nel piano di formazione 1994/95 nella sezione denominata "Attività Ministero della pubblica istruzione" afferiscono al Programma operativo del F.S.E. n.936105/I a titolarità dello stesso Ministero, cofinanziata dalla Unione Europea e dallo Stato, e sono realizzati dagli Istituti tecnici e professionali di Stato, senza oneri a carico del bilancio regionale.

Tali Istituti dipendono direttamente dal Ministero della pubblica istruzione e, pertanto, ricevono i finanziamenti per l'attività in questione direttamente dallo stesso Ministero, che cura anche tutti i controlli amministrativi. Anche la rendicontazione finanziaria è regolata da un rapporto univoco

e diretto tra Istituti e Ministero.

Il ruolo della Regione per tali attività è soprattutto di natura programmatoria, previsto dall'art. 6 della l.r. n. 54/78, e viene attuato concordando con gli Istituti di Stato le qualifiche e le materie di corsi di specializzazione più consone alle esigenze territoriali, comunque coerenti con la programmazione complessiva delle attività formative, di competenza della Regione, e si concretizza con l'inserimento delle attività in questione nel piano annuale di formazione.

Inoltre, la Regione provvede, in virtù di quanto previsto dall'art. 14 della legge n. 845/78 e dall'art. 15 della l.r. n. 54/78, alla nomina delle Commissioni esaminatrici e al rilascio degli attestati di fine corso.

Per tali attività, la Regione, d'intesa con i competenti organi del Ministero della pubblica istruzione, provvede, tramite il proprio Ufficio di cui all'art. 17 della menzionata l.r. n. 54/78, all'assistenza tecnica, alla vigilanza e al controllo dei corsi di formazione.

Caso questo verificatosi secondo gli accordi presi con il Ministero della pubblica istruzione. In base ad essi, infatti, le funzioni di vigilanza e controllo sono espletate, testualmente (circolare n. 3095 del 20.5.95 della Sovrintendenza scolastica per la Puglia):

- "a) per il Ministero della pubblica istruzione attraverso i Revisori dei conti, per gli adempimenti amministrativo-contabili, e gli Ispettori tecnici, per incarico conferito nei modi di legge;
- b) per la Regione Puglia: l'Ufficio regionale e gli Uffici provinciali ATVC".

Nel caso specifico, invece, si è trattato di prendere solo atto, nel caso l'attività formativa svolta presso gli Istituti statali fosse iniziata prima della vidimazione dei registri da parte del competente Ufficio ispettivo regionale, che l'attività stessa era iniziata regolarmente, con dichiarazione di responsabilità del Preside.

Si fa a tal fine presente che il Preside d'Istituto è preposto alla sorveglianza in ordine al regolare svolgimento dell'attività didattica, così come è prescritto dall'art. 396 del Testo unico approvato con decreto legislativo n. 297 del 16.4.94.

Per quanto attiene alla seconda osservazione fatta, si chiarisce che l'art. 1 delle direttive generali del piano 94/95 fa riferimento alle attività relative alla "gestione convenzionata, delegata e diretta" e non già a quelle a "titolarità del Ministero della pubblica istruzione", che, per

quanto attiene a durata, data di inizio e di termine delle attività, seguono le cadenze degli anni scolastici della pubblica istruzione e, per la verità, si concludono comunque entro il 30.6.95.

Per quanto attiene alla terza osservazione, si chiarisce che l'attività di che trattasi è regolata da un'intesa di carattere generale tra Ministero della pubblica istruzione e la Regione, approvata con il provvedimento di Giunta n. 3671 del 20.6.94 e da un "protocollo d'intesa" tra gli stessi Ministero e Regione, approvato con deliberazione della Giunta n. 4889 del 19.7.94 e sottoscritto dalle parti.

Giova a tal proposito far presente che il Ministero del lavoro, con nota n. 4125 del 12.4.95, indirizzata a vari Ispettorati del lavoro e al Ministero della pubblica istruzione, ha auspicato l'allargamento degli accordi raggiunti tra gli organi del Ministero della pubblica istruzione e i competenti uffici regionali, intervenuti in Puglia, a tutte le altre Regioni.

Per quanto attiene al quarto e ultimo rilievo dell'Organo di controllo si chiarisce che, come specificato in premessa, l'attività in questione è cofinanziata dal F.S.E. e dal Ministero della pubblica istruzione che eroga i relativi finanziamenti direttamente agli Istituti e non dalla Regione che, pertanto, non destina ad essa fondi propri".

La Giunta regionale, inoltre, con la medesima deliberazione n.3227 del 26.6.95, ha proposto al Consiglio regionale di ulteriormente integrare il piano di formazione 1994/95 con le attività di cui ai fogli allegati, anch'esse ricomprese nel programma operativo F.S.E. n. 0936105/I e per le quali, ovviamente, valgono tutte le considerazioni espresse in precedenza, nell'ambito dei chiarimenti forniti all'Organo di controllo.

Al termine, il relatore comunica il parere favorevole della VI Commissione consiliare permanente.

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente della VI Commissione consiliare permanente, Cons. Camilli;
- Vista la delibera di Giunta n. 3227 del 26.6.95;
- Preso atto del parere favorevole della VI Commissione consiliare permanente;
- A maggioranza di voti, con il voto contrario dei Gruppi PDS, Rifondazione Comunista, Patto dei Democratici, PPI e Laburisti e l'astensione del Presidente (sono assenti dall'Aula i Consiglieri Leccese e Balducci), espressi e accertati per alzata di mano,

D E L I B E R A

- di fornire alla Commissione di controllo sugli atti della Regione Puglia, in ordine alla propria delibera n. 984 dell'8.3.95, i chiarimenti esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;
- di apportare al piano di formazione 1994/95 integrazioni ulteriori rispetto a quelle contenute nella deliberazione consiliare n. 984 dell'8.3.95 e dettagliatamente indicate nei fogli allegati, numerati da 1 a 7, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che anche gli oneri finanziari relativi alle integrazioni di cui innanzi non sono a carico del Bilancio regionale e che i finanziamenti agli istituti attuatori verranno erogati direttamente dal Ministero della pubblica istruzione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dott. Giovanni Copertino)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(prof.ssa Anna Maria Carbonelli-sig. Angelo Cera)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(dott. Renato Guaccero)

